



Parrocchia Immacolata in Zanè

7—14 ottobre 2018

*Le persone che dimenticano se stesse
sono quelle che gli altri ricordano di più*

Il Matrimonio cristiano

Il piano di Dio è sempre meraviglioso. S'incontrano due esseri viventi, simili e complementari, immagine di Dio nella splendida capacità di essere in movimento verso l'altro da sé, cioè di



amare.

Provano un sentimento intenso, che rompe gli argini e le convenzioni, li unisce profondamente e li porta a decidere di costruire una relazione stabile, fedele, che accompagnerà per sempre le nuove vite che sorgeranno dal miracolo dell'amore.

Queste due persone imparano a suonare lo stesso spartito, ad assimilare scelte e valori, a puntare alle stesse mete, a comprendere che

l'amore è più forte degli sbagli e della fatica di perdonare. Queste due persone, nel sogno di Dio, diventano una carne sola. Come Lui, uno in tre persone: Padre, Figlio e Spirito. La realtà, condita dai limiti umani, non ci deve scoraggiare. Senz'altro il precetto mosaico che lasciava all'uomo la possibilità di ripudiare la donna era ingiusto, anche se comprensibile in quella cultura nettamente maschilista. Gesù non può non indicarci il desiderio di Dio. Non può accettare la fragilità di relazioni passeggero, superficiali, prevaricanti, egoiste. Non sarebbero in grado di dare nerbo e amore a chi sarà futuro dell'umanità, cioè i figli. Il Matrimonio cristiano, per quanto possa sembrare fuori moda, avrà sempre senso: una fiaccola accesa all'amore fedele e indissolubile di Dio.

A.C.R. e giovanissimi 2018—19

3° elementare: Luca Dal Bianco, Gioele Torresan, Alessia Faccin, Lara Marini

4° e 5° elementare: Diletta De Franceschi, Elena Mazzola, Elena Bettanin, Filippo Costaganna, Maia Frigo

1° media: Francesco Costalunga, Sofia Masato, Aurora Piva, Gabriele Dal Santo

2° media: Luca Dal Bianco, Elisa Munaretto, Giovanna Schiesaro, Silvi Dal Santo

3° media: Sonal Ballardin, Valentina Rampon, Nicolò Alberti

1° superiore: Tatiana Vlas, Marco Dal Bianco

2° - 3° superiore: Giulia Carollo, Lara Borriero

Date di inizio attività e orari saranno comunicati nelle prossime settimane

Corso Attività Motoria per ultra 65enni: presso parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.

Da lunedì 1 ottobre al 22 dicembre.

Orari dei corsi. Lunedì e giovedì : ore 9.00-10.00 e 10.00-11.00

Informazioni: Gianni Dal Bianco 3478078180

Per essere aggiornati sugli appuntamenti parrocchiali guardare anche il calendario nel sito della parrocchia.

<p>Sabato 6—S. Bruno</p> <p>Ore 11.00: Matrimonio di Lisa Pegoraro e Luca Gigante</p> <p>Ore 18.00: Carretta Urbano (ann.); Tomasi Evelina (ann.); Suor Maria Caretta, Meneghini Mario e def. classe 1934; Dal Santo Pietro; Ferretto Gaetano e Tessari Luisa; Dal Maso Agnese, Villani Stefania e Rosanna, don Luciano Guolo, Dorin Remo, Vanzo M. Rosa; Tressi Francesco; Carollo Giovanni Battista e defunti Trecco, Marchioro Ida, Sartori Luigi; Dal Pero Antonio e Carretta Dianora; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Dal Santo Giovanni; Griggio Primo; Calgaro Idelfa</p>	
<p>Domenica 7—27° DEL TEMPO ORDINARIO—B.M.V. del Rosario</p> <p>Ore 7.30: Busin Firmino; def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Francesco, Antonio e Anna; Carolo Antonio; def.ti Silvestri e De Muri</p> <p>Ore 10.00: Battesimo di Dalila Carnovale, figlia di Danilo e Anna Maria Arcona— Consegna del Vangelo ai bambini di 4° elementare</p> <p>Donella Ottavino e Maria; Zamberlan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Mattiello Giuseppe e Lievore Fiorinda; Carollo Catterina, Pietro e Rosa; Beniamino e Catterina; Dal Santo Bruno, Dal Santo Gianni e Rina; Matteazzi Argemira</p>	
<p>Lunedì 8: S. Pelagia Penitente</p> <p>Ore 20.00: Coscritti 34; Giazzon Corinna (ann.); Giacomo, Maria, Giovanni, Maddalena, Natale, Imelda **segue adorazione</p>	<p>Ore 20.30: incontro genitori dei bambini di 3° elementare in patronato</p>
<p>Martedì 9: S. Dionigi e compagni, S. Giovanni Leonardi</p>	<p>Ore 20.30: Incontro Caritas</p>
<p>Mercoledì 10—S. Daniele</p> <p>Ore 16.00: Fratelli Bedendi</p>	<p>Ore 20.30: Incontro catechisti</p>
<p>Giovedì 11—S. Giovanni XXIII</p> <p>Ore 6.55: Marini Maria, Angela, Francesco e Pasqua</p>	<p>Ore 9.30: Ritiro dei preti</p> <p>Ore 20.30: Incontro con Don Federico Giacomini in Parrocchia SS. Pietro e Paolo—Sala Rossa</p>
<p>Venerdì 12—S. Serafino Cappuccino</p> <p>Ore 16.00: Anime</p>	<p>Ore 20.30: Rappresentazione teatrale in patronato, organizzata dal Comune</p>
<p>Sabato 13—S. Edoardo</p> <p>Ore 18.00: Fabrello Luigia (ann.) e Barcarolo Antonio; Canaglia Angelo, Marchesin Francesco (Aldo), Benetti Alessandro, Francesca e Narciso; Toldo Orazio e Emilia, Dal Santo Gabriele e Maria; Gasparini Mario; def.ti Padovan, Dal Maso, Silvestri; Berto Alfredo e Mauro, Marini Giovanni e Maria; Covolo Angelo e Rosy; Griggio Primo; Dogana Stefania e def.ti Ballico e Dogana, Giorgio Stefani, Stefano, Pegoraro Piero, Rizzo Iolanda; Mambrino e Rosa, Alessandro e Irma, Fabrello Renato e Pontalti Massimo; Menegatti Giovanni (ann.); Sartore Antonio</p>	<p>Ore 8.00: 1° gruppo Marta</p> <p>Ore 14.30-16.30: FESTA DEL CIAO di inizio ACR <i>(3 elementare—3 media)</i></p>
<p>Domenica 14—28° DEL TEMPO ORDINARIO—S. Callisto I Papa</p> <p>Ore 10.30: Vanin Antonio (ann.), Pianalti Ezio, Amalia, Egidio; Dalle Carbonare Lucia; Carollo Pietro e Nilla; Carollo Giampietro, Evangelina e Romano; Suor Pierdomenica; Maculan Maria e Busin Giovanni Battista; Mogentale Bruno; Faccin Danilo e Carollo Maddalena ved. Busin; Benetti Lina (ann.); Gasparella Teresa (ann.); def.ti Bertoldo</p> <p>ore 11.30: battesimo di Ismaele Cioci, figlio di Angelo e Rosaria Polizzi e di Meneghini Christian, figlio di Emanuel e di Stefania Manea</p>	<p>INIZIO ANNO PASTORALE ORE 10.30</p>

NOTIZIE UTILI

Lunedì ore 20.30	Incontro genitori bambini di 3° elementare in patronato
Martedì ore 20.30	Caritas
Mercoledì ore 20.30	Catechisti
Giovedì ore 20.30	Don Federico Giacomini in sala rossa a SS. Pietro e Paolo
Sabato ore 14.30-16.30	FESTA DEL CIAO Inizio ACR per 3 elementare—3 media
Domenica ore 10.30	Celebrazione di inizio del nuovo anno pastorale

Proposte dall'Amministrazione comunale:

L'Assessorato ai Servizi Sociali invita a partecipare alla "Festa dei nonni"

LUNEDÌ 8 OTTOBRE alle ore 16.00 presso la Biblioteca Civica.

In occasione della Festa nazionale dei nonni, è organizzato un pomeriggio a cui sono invitati in particolare i nonni, anche con i loro nipoti e quanti vogliono festeggiare assieme questa ricorrenza.

Sarà motivo per trascorrere in allegria alcune ore, allietati da intrattenimenti musicali e da un piccolo rinfresco.

- Venerdì 12 ottobre 2018 alle ore 20.30 spettacolo teatrale "Sognando la Mèrica in pausa caffè" con Theama Teatro, presso la Sala del Patronato Parrocchiale dell'Immacolata di Zanè. Ingresso libero.

Inizio anno pastorale: domenica 14 ottobre inizieremo comunitariamente l'anno pastorale. Tema guida di quest'anno sarà la parabola del seminatore. Per dare maggiormente il segno che è un inizio insieme, comunitario, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha scelto per quella mattina che ci sia una variazione di orario: **un'unica messa alle ore 10.30** (quindi non alle 7.30 e non alle 10.00) in cui i vari gruppi si presenteranno e vivranno un momento simbolico. Al termine della messa ci porteremo in patronato per un momento di convivialità "porta e condividi", in cui ognuno è invitato a portare qualcosa da mettere insieme, da condividere con gli altri. Dopo la mensa dell'Eucaristia, la mensa dell'amicizia.

Sarà un pranzo a "buffet". Possiamo portare panini, tramezzini, pizzette, torte salate ecc., dolci, bibite. Il tutto da portare in patronato prima dell'inizio della messa.

Orario messe feriali: dalla settimana prossima le messe del mercoledì e venerdì saranno celebrate alle ore 16.00 e non più alle ore 18.00.

Inizio ACR: sabato prossimo 13 ottobre inizierà il cammino e la proposta dell'ACR. Ritrovo in patronato dalle 14.30 alle 16.30.

Sono invitati i ragazzi dalle 3 elementare alla terza media.

Perché recitiamo il Rosario per proteggere la Chiesa?

Comincia il mese di ottobre: mese mariano tradizionalmente dedicato alla preghiera del Rosario. Come molti hanno saputo, quest'anno Papa Francesco ha fatto diramare un bollettino stampa nel quale chiede che tale preghiera venga recitata, in particolare per questo mese, da tutti i fedeli e per le sue intenzioni a beneficio della Chiesa. Riportiamo di seguito il testo del suddetto comunicato:

Il Santo Padre ha deciso di invitare tutti i fedeli, di tutto il mondo, a pregare il Santo Rosario ogni giorno, durante l'intero mese mariano di ottobre; e a unirsi così in comunione e in penitenza, come popolo di Dio, nel chiedere alla Santa Madre di Dio e a San Michele Arcangelo di proteggere la Chiesa dal diavolo, che sempre mira a dividerci da Dio e tra di noi.

Nei giorni scorsi, prima della sua partenza per i Paesi Baltici, il Santo Padre ha incontrato padre Frédéric Fornos S.I., direttore internazionale della Rete Mondiale di Preghiera per il Papa; e gli ha chiesto di diffondere in tutto il mondo questo suo appello a tutti i fedeli, invitandoli a concludere la recita del Rosario con l'antica invocazione "Sub tuum praesidium", e con l'invocazione a San Michele Arcangelo che ci protegge e aiuta nella lotta contro il male (cfr. Apocalisse 12, 7-12).

La preghiera – ha affermato il Pontefice pochi giorni fa, l'11 settembre, in un'omelia a Santa Marta, citando il primo capitolo del Libro di Giobbe – è l'arma contro il grande accusatore che "gira per il mondo cercando come accusare". Solo la preghiera lo può sconfiggere. I mistici russi e i grandi santi di tutte le tradizioni consigliavano, nei momenti di turbolenza spirituale, di proteggersi sotto il manto della Santa Madre di Dio pronunciando l'invocazione "Sub tuum praesidium".

L'invocazione "Sub tuum praesidium" recita così:

***Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o vergine gloriosa e benedetta.***

Con questa richiesta di intercessione, il Santo Padre chiede ai fedeli di tutto il mondo di pregare perché la santa Madre di Dio ponga la Chiesa sotto il suo manto protettivo: per preservarla dagli attacchi del maligno, il grande accusatore, e renderla allo stesso tempo sempre più consapevole delle colpe, degli errori, degli abusi commessi nel presente e nel passato, e impegnata a combattere senza nessuna esitazione affinché il male non prevalga.

Il Santo Padre ha chiesto anche che la recita del Santo Rosario durante il mese di ottobre si concluda con la preghiera scritta da Leone XIII:

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta, sii nostro presidio contro le malvagità e le insidie del demonio. Capo supremo delle milizie celesti, fa' sprofondare nell'inferno, con la forza di Dio, Satana e gli altri spiriti maligni che vagano per il mondo per la perdizione delle anime. Amen.

La continuità della linea bergogliana

Alcuni entusiasti supporter dell'iconografia bellica di san Michele sono rimasti ammutoliti, non sapendo come reagire a una notizia tanto auspicata ma proveniente da un Pontefice (da loro

spesso) tanto avversato: non è mancato chi abbia sottolineato la cosa. Una quindicina di giorni fa avevo accennato sulle onde di Radio Maria come l'antifona mariana ora richiesta da Papa Francesco sia, stando alle fonti in nostro possesso, il più antico ritornello dedicato alla Vergine, risalendo al III secolo d.C.1; e quanto alla preghiera leonina al principe della milizia celeste, debbo (con gioia) tornare su quanto scrivevo mesi fa su Aleteia e correggermi:

In effetti sì, sotto il papato montiniano, che lasciò nella Marialis cultus una bellissima enciclica mariana, la preghiera a san Michele fu espunta dal messale romano; sotto il papato woityliano, che vide fra l'altro la Madonna di Fatima ornata del proiettile esploso dal turco Ali Agca, la preghiera restò fuori dal messale (e sì che vi fu un'editio typica tertia, sotto Giovanni Paolo II, in cui i simboli di fede furono fusi insieme e l'antichissima Dominica in albis prese il modernissimo nome di "Domenica della divina misericordia"... insomma, non proprio ritocchini insignificanti...). Benedetto XVI ha riportato in vigore il vetus ordo come forma straordinaria del Rito Romano, ma neppure lui ha reinserito quella preghiera nel Messale, e lo stesso deve dirsi di Papa Francesco, che pure sembra parlare del diavolo più dei suoi predecessori.

A me sembra che la scelta del Papa sia perfettamente in linea con la formazione teologica e spirituale di padre Bergoglio, gesuita, le cui giornate sono scandite da più di mezzo secolo da accurati esami di coscienza, nei quali si indaga proprio come l'uomo ceda, nelle sue inclinazioni, alla «malvagità e alle insidie del diavolo».

Non solo: i riferimenti espliciti a «colpe, errori, abusi commessi nel presente e nel passato» dicono che Francesco è pienamente consapevole di come la grave crisi interna alla gerarchia ecclesiastica cattolica sia:

un problema spirituale (nel senso che «la nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti» (Ef 6,12): dunque è risibile l'idea di combatterla con le sole armi della "pubblica amministrazione ecclesiastica").

un problema che riguarda tutti i fedeli (e non in quanto facendo parte di una sorta di "res publica catholica" essi avrebbero "diritto" a giudicare i loro pastori – quod absit a catholico sensu! –, bensì perché il grave e violento male che si scatena nei vertici della Chiesa serpeggia, in maniera meno vistosa ma non meno estesa, anche alla "base").

Scrivendo Giovanni Paolo II: "A dare maggiore attualità al rilancio del Rosario si aggiungono alcune circostanze storiche. Prima fra esse, l'urgenza di invocare da Dio il dono della pace. Il Rosario è stato più volte proposto dai miei Predecessori e da me stesso come preghiera per la pace. All'inizio di un Millennio, che è cominciato con le raccapriccianti scene dell'attentato dell'11 settembre 2001 e che registra ogni giorno in tante parti del mondo nuove situazioni di sangue e di violenza, riscoprire il Rosario significa immergersi nella contemplazione del mistero di Colui che « è la nostra pace » avendo fatto « dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia » (Ef 2, 14). Non si può quindi recitare il Rosario senza sentirsi coinvolti in un preciso impegno di servizio alla pace, con una particolare attenzione alla terra di Gesù, ancora così provata, e tanto cara al cuore cristiano."



COMUNE DI ZANÈ
Assessorato alla Cultura

THEAMA TEATRO 

nell'ambito del progetto "Rodarua – una lingua in viaggio 2018"
sostenuto dalla Regione Veneto

SPETTACOLO TEATRALE



VENERDÌ 12 OTTOBRE 2018

ore 20.30

**SALA PATRONATO PARROCCHIA IMMACOLATA
Via Trieste - Zanè**

INGRESSO LIBERO

Per informazioni contattare l'Ufficio Cultura del Comune Tel. 0445 385103

NOVEMBRE
17

NOI
ASSOCIAZIONE



PATRONATO DELLA CHIESA
B.V.M IMMACOLATA
DI ZANÉ ALLE ORE 20:00

PER LE ADESIONI
RIVOLGERSI IN PATRONATO
IL SABATO SERA E LA DOMENICA MATTINA
ENTRO L' 11 NOVEMBRE 2018 CON ACCONTO DI €10.

FESTA DELLO STINCO E DELLA BIRRA

MENÙ ADULTI:

ANTIPASTO
STINCO CON PATATE, CRAUTI,
FAGIOLI E POLENTA
STRUDEL
BEVANDA O BIRRA
€ 20,00 (NON TESSERTI NOI)
€ 18,00 (TESSERATI NOI)

MENÙ BAMBINI:

WURSTEL E PATATINE FRITTE
BIBITA
€ 10,00

IL RICAVAGO DELLA SERATA
ANDRÀ A FAVORE DEI LAVORI DI
RISTRUTTURAZIONE DEL BAR
DEL PATRONATO.